

RADIOCOR

30 Dicembre 2010

Il Sole 24 ORE - Radiocor

30/12/2010 - 16:29

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• Cina: cambio con rublo e' solo primo step, obiettivo dollaro - TACCUINO DA SHANGHAI

di Alberto Forchielli*

Radiocor - Milano, 30 dic - L'internazionalizzazione del Renmimbi procede spedita, in sintonia con la potenza economica del paese. Diffondere l'uso della moneta cinese e' condizione essenziale per irrobustirla. La fiducia nel Rmb e' la base per decollare verso una sua piena convertibilita'. Questa volta la notizia, che ha avuto scarsa copertura mediatica, arriva dall'asse Mosca-Pechino. E' ora possibile lo scambio interbancario tra il Rublo ed il Rmb. Il primo passo e' stato compiuto dalla Banca Centrale cinese (Pboc, People's Bank of China) che il 22 Novembre ha consentito la negoziazione tra le due monete ad un tasso iniziale di 4,67 rubli per un Rmb. Pochi giorni fa la mossa speculare di Mosca ha consentito gli acquisti e le vendite delle 2 divise al Micex, Moscow Interbank Currency Exchange. Il volume degli scambi e' andato oltre le previsioni, anche se ovviamente rileva valori relativamente modesti. L'accordo comunque valica le transazioni finanziarie e sconfinata nella politica economica dei due giganti. Dal 2005 la Cina gestisce un sistema di cambio del Rmb basato su un paniere di monete. Le loro oscillazioni vengono mediate e la fluttuazione e' consentita entro uno spazio del 1-3%. E' dunque un sistema di flessibilita' controllata che consente valutazioni e scambi con 4 monete chiave: il Dollaro Usa, l'Euro, lo Yen, il Dollaro di Hong Kong. Mancano all'appello, per la strategia cinese, degli attori importanti: le monete dei paesi emergenti. Se Pechino vuole rinforzare il suo ruolo, se lo vuole slegare da quello dei paesi industrializzati, non puo' utilizzare i parametri dei suoi concorrenti, ma deve allargare i suoi orizzonti operativi. La Malaysia e' stata il primo paese coinvolto. Dallo scorso Agosto e' in funzione lo scambio interbancario tra il Rmb ed il Ringgit malese, con una flessibilita' consentita del 5%. La stessa percentuale e' stata adottata per il Rublo, nella convinzione che l'entita' delle transazioni con Russia e Malaysia non possa far deragliare il valore del Rmb dai binari tracciati. L'operazione con Mosca e' anche tecnicamente un'opzione valida: il Rmb non ha restrizioni allo scambio ed il Rublo e' anche convertibile. Le due monete ambiscono ad una diffusione per ora soltanto regionale. Non possono evidentemente sostituire il dollaro come moneta di riferimento internazionale, ma l'accordo rappresenta probabilmente il primo passo di un tragitto segnato. Accompagna gli scambi commerciali che sono inarrestabili. Nei primi 10 mesi del 2010 l'import cinese dalla Russia e' cresciuto del 22% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Senza sorprese, e' costituito da flussi di greggio, gas e minerali, il cui prezzo e' fissato in dollari Usa. Ma e' necessario misurare il valore delle merci in dollari, con una moneta terza? E' opportuno sottomettersi alla volatilita' ed ai rischi di cambio del biglietto verde? Questi interrogativi sono ora meno problematici per Mosca e Pechino. Il loro accordo non e' una risposta completa, ma almeno offre una soluzione.

* presidente di Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com